

## VERBALI, QUESTI SCONOSCIUTI!

**L**a Federazione Italiana Gioco Bridge ha fatto ai bridgisti, tesserati e non, il suo regalo di Natale pubblicando i verbali degli ultimi due Consigli Federali che si sono tenuti il 30/11 e 11/12, quindi con un ritardo rispettivamente di 23 e 12 giorni.

Meglio tardi che mai, recita un detto popolare; vero, ma è legittimo chiedersene il motivo: certamente non per eccesso di lavoro in segreteria, stante l'attuale situazione di "quasi" stallo, tantomeno per dimenticanza; allora come si giustifica questo ritardo?

Il motivo, così ritengono i malpensanti, è da imputarsi probabilmente alla difficoltà di stesura: quali argomenti inserire e in quali termini, trovando, allo stesso tempo, l'approvazione unanime dei Consiglieri.

Cosa abbiamo letto in questi due documenti?

Per quanto riguarda il C.F. del 30/11 la sola novità è costituita dalla nomina del Vicepresidente Alessandro Piana a Capitano della Nazionale Open in occasione della prossima Bermuda Bowl (sempre che si riesca a disputare); inoltre si è discusso della variazione di Bilancio 2021 e del previsionale 2022 che hanno ricevuto l'approvazione dei Revisori dei Conti prima di essere presentati in Consiglio: le cifre ovviamente riservate fino all'approvazione del **CONI**.

Per il resto solita elencazione delle delibere già pubblicate, ma non credo ci si attendesse molto di più.

Maggiore era invece l'attesa per il verbale del successivo C.F. perché, diciamo la verità, si sperava di leggere qualcosa di "interessante" considerato che, per la prima volta, ha registrato un consistente dissenso su alcune delibere.

All'inizio del verbale è stato riportato quanto relazionato dal Presidente riguardo una recente riunione, cui ha partecipato a Parigi, "dei vertici EBL e i Presidenti di alcune delle maggiori federazioni europee" per discutere di quanto recentemente accaduto in occasione dell'EBL qualifier.

Di questo meeting nulla si sapeva prima e poco più si sa adesso se non quanto riferito dal Presidente e trascritto (tutto?) sul verbale; sul merito ciascuno trarrà le proprie conclusioni ma non si può fare a meno di restare attoniti sulla ventilata proposta del Consigliere olandese di istituire una supercommissione, al di sopra del Comitato Credenziali e indipendente da esso, per valutare i giocatori "degni" di partecipare alle competizioni internazionali: roba che si vede solo nelle peggiori dittature.

Si apprende anche che il Segretario Generale ha declinato l'offerta di "una tantum" a suo favore di € 25.000,00 (mica noccioline) generosamente avanzata dal Consiglio su proposta del Presidente; deve essere riconosciuto che questo rifiuto indubbiamente gli fa molto onore ma sulla sua dirittura morale pochi hanno dubbi.

Nulla si legge invece sulle accese discussioni riguardo il conferimento di incarichi e collaborazioni, riportando soltanto la sintetica motivazione di alcuni voti contrari; ribadisco **alcuni** perché del solitario voto contrario su altre delibere di un Consigliere, superfluo farne il nome, non se ne ha alcuna: conoscendo il personaggio dubito fortemente che non ne abbia dato alcuna giustificazione e che, allo stesso tempo, non abbia provato a convincere anche altri.

Sul fatto di dare ugualmente il via libera ad alcune delibere nonostante il voto contrario dei tre Vicepresidenti mi sono già espresso e non intendo ripetermi: è certo che, almeno in questa circostanza, si è aperta una piccola breccia nel muro dell'unanimità; chissà se ci saranno altri tentativi e se resisterà.

Perché la Federazione si ostina a non volere rendere di dominio pubblico le discussioni che sicuramente sorgono in Consiglio? Così nessuno saprà mai come e perché si assumono le decisioni e nemmeno il ruolo svolto da ciascun Consigliere.

Ma allora a cosa serve il verbale?

Questa è la definizione del termine "verbale" che si legge nel sito della Treccani: [https://www.treccani.it/enciclopedia/verbale\\_%28Enciclopedia-Italiana%29/](https://www.treccani.it/enciclopedia/verbale_%28Enciclopedia-Italiana%29/);

riporto per brevità di lettura la parte esplicativa che può interessare: "in generale si può dire che il verbale deve contenere la menzione del luogo e del tempo in cui le operazioni sono iniziate e chiuse, i nomi degli'intervenuti, l'indicazione delle operazioni compiute e le **dichiarazioni fatte dagli'intervenuti**; che prima della chiusura si deve darne lettura e devono essere **inserite le eventuali osservazioni degli'intervenuti**, dai quali deve di solito essere sottoscritto, come dev'essere sottoscritto a ogni interruzione."

Una definizione più di carattere giuridico può così essere formulata: "rappresentazione documentale di dichiarazioni orali avvenute in una certa situazione, come un'udienza dinnanzi al giudice, un'assemblea condominiale, un'assemblea dei soci, etc."

Entrambe, comunque, evidenziano che la funzione del verbale è quella di riportare fedelmente le dichiarazioni degli intervenuti ad una qualsivoglia riunione pubblica o privata, quasi uno streaming su carta.

Dando per scontato che tutti in Consiglio, in primis il Presidente considerate la sua cultura e la lunga esperienza nel campo del diritto, sappiano cosa sia un "verbale" e come lo si redige, sono più che legittimi i dubbi che sorgono sulle motivazioni di questa che può considerarsi una vera e propria "censura".

Perché qualcuno non vuole rendere pubbliche le opinioni espresse dai Consiglieri in seno al massimo organo federale?

Andando a memoria, in 5 anni credo non si siano lette sui verbali più di due o tre dichiarazioni dei Consiglieri; essendo stati pubblicati, e quindi approvati da tutti, appare ancora più singolare che nessuno di loro non abbia mai **preteso** l'inserimento delle proprie dichiarazioni.

Personalmente mi sembra impossibile che questi siano davvero i verbali ufficiali, vidimati e archiviati tra gli atti: offrono l'immagine di un Consiglio composto prevalentemente da persone prive di parola che non incidono per nulla nella assunzione delle decisioni gestionali della Federazione.

A questo proposito è bene ricordare l'art. 33 dello Statuto che precisa ruolo, compiti e funzioni del Consiglio Federale: una ripassatina non sarebbe male.

Basterebbe dare una lettura ai verbali di un'altra passata amministrazione, vituperata per altri versi, per capire come essi devono essere redatti e portati all'attenzione dei bridgisti; le riviste **BDI** in archivio online possono aiutare in questo senso, anche se si può essere certi che in Federazione lo sanno benissimo: è solo questione di buona volontà e di trasparenza, questa sconosciuta.

Tornando ad oggi si ripete la domanda posta all'inizio: come mai questo notevole ritardo nella pubblicazione dei verbali?

Ci sono stati problemi nel rendere pubbliche le osservazioni di uno o più Consiglieri forse perché eccessivamente critiche rispetto ad alcune decisioni? Oppure addirittura riguardo alla gestione nel suo complesso?

Ma quando veramente si deciderà di aprire il palazzo federale e di diventare "una Federazione che smetta di essere un'entità astratta e lontana, le cui scelte appaiono spesso incomprensibili e/o discutibili"? (Programma Ferlazzo 2017)

A volte, a guardare dall'esterno, si ha la sensazione che l'ebbrezza data dal "potere" abbia attenuato – quando non cancellati – i buoni propositi da cui era partita questa amministrazione; la crisi causata dalla pandemia ha sicuramente aggravato la situazione anche se, lo si ammetta, il processo di distacco era già iniziato da molto tempo senza incontrare ostacoli.

Ad ulteriore dimostrazione di quanto affermato, proprio ieri il Presidente ha designato i componenti della squadra nazionale Open che parteciperà ai Campionati Europei che però, guarda caso, non sono stati ancora banditi dall'**EBL**; a prescindere dalla querelle se egli ne abbia o meno la facoltà, all'apparenza una decisione priva di effettiva urgenza, assunta in un periodo festivo in cui di solito si pensa ad altro, oltre al fatto che è già in campo una squadra, vincitrice delle selezioni, che parteciperà alla prossima Bermuda Bowl.

E se questa squadra riuscisse ad ottenere un risultato positivo? Si sostituisce in anticipo soltanto una coppia che casualmente include il finanziatore della spedizione: incredibile! Per non dire che si persevera nella estromissione dal giro della nazionale di una giovane coppia già ampiamente affermata in campo internazionale.

La notizia è stata comunicata solo agli interessati, alle Associazioni di appartenenza e ai consueti organi istituzionali; si è diffusa il giorno stesso in rete grazie, forse, a qualche volenteroso informatore prima ancora che fosse resa pubblica, il giorno successivo, attraverso i soliti canali ufficiali.

Il prossimo anno 2022, di certo almeno per la prima metà, si annuncia denso di incognite che non aiuteranno una ripresa rapida e solida; l'auspicio è che questa dirigenza torni alle origini da cui si era avviata per essere in grado di affrontare, in simbiosi con i suoi affiliati e tesserati, il difficile cammino che si prospetta.

I bridgisti tutti, e non solo i fedeli agonisti che agognano di andare a Salso, vogliono credere in questo direttivo ma da esso si aspettano segnali decisi di vera inversione: solo così si vinceranno le prossime battaglie e, infine, anche la guerra.

Buon Anno!

**Eugenio Bonfiglio**

Milano, 28 dicembre 2021